

Biblioteca dell'Archiginnasio

IL RATTO DEL FANCIULLO

Bologna, 22 maggio - 2 settembre 2023

Piazza Galvani 1

Il "caso Mortara" e la Bologna pontificia nei documenti dell'Archiginnasio

Bologna, Stato della Chiesa, 1858: la sera del 23 giugno i gendarmi pontifici, su ordine dell'Inquisitore del Sant'Uffizio, bussano alla porta dei **Mortara**, una famiglia di commercianti ebrei che abita in via delle Lame. Sono venuti per portare via uno dei figli, **Edgardo**, di sei anni, che sembra essere stato battezzato in segreto, tempo prima, dalla domestica cristiana. Il bambino, per volere di **papa Pio IX**, viene portato a Roma per essere educato cristianamente e non sarà mai più restituito alla sua famiglia.

La mostra - a cura di Maurizio Avanzolini, Marilena Buscarini e Marcello Fini e con la supervisione di Alessandra Curti - racconta questa incredibile storia e l'immensa eco che ebbe, non solo nell'Italia preunitaria, ma in tutto il mondo occidentale, ispirando centinaia di articoli, opuscoli e petizioni, ma anche opere pittoriche, letterarie e teatrali. Una storia il cui clamore arriva ai nostri giorni anche attraverso *Rapito*, il nuovo film di Marco Bellocchio.

ORARIO

lunedì-venerdì 9-19, sabato 9-18, domenica chiuso, martedì 15 agosto 10-14

Ingresso gratuito

Della mostra esiste anche una più ampia versione **online** con documenti riprodotti integralmente: <http://bimu.comune.bologna.it/biblioweb/mostra-caso-mortara/>

INAUGURAZIONE **lunedì 22 maggio alle ore 17** con una visita guidata condotta dai curatori.

La **Cineteca di Bologna** omaggerà il pubblico che parteciperà all'inaugurazione in Archiginnasio con un coupon per l'acquisto nei giorni non festivi a prezzo ridotto del biglietto del film in proiezione dal 25 maggio nelle sue sale.

26 ottobre 2022: presentazione del sito web dedicato al "caso Mortara" nella Bologna del 1858. Interventi di Maurizio Avanzolini e Marilena Buscarini, David Kertzer (in video) e di Elèna Mortara. Letture di Stefano Pesce dal suo spettacolo *Edgardo Mortara: Una cronaca cittadina*, in collaborazione con il Museo Ebraico di Bologna.